

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 29-6875

**Costituenda Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania - Designazione di competenza della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, di un componente del Consiglio di Amministrazione.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-5322 del 10.7.2017 è stata proposta al Consiglio Regionale la partecipazione della Regione Piemonte, quale Fondatore Promotore, unitamente al Comune di Verbania, alla Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania con conseguente approvazione dello schema dell'atto costitutivo e dello Statuto, allegati alla medesima deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A e B);

dato atto che il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 245-44267 del 21.11.2017, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte, unitamente al Comune di Verbania, quali Fondatori Promotori, alla costituzione della predetta Fondazione, nonché lo schema del relativo atto costitutivo e dello Statuto, demandando al Presidente della Giunta Regionale o ad un suo delegato la sottoscrizione dell'atto di costituzione del medesimo Ente culturale;

dato atto che, successivamente alla costituzione della suddetta Fondazione mediante rogito notarile, il medesimo Organismo culturale verrà conseguentemente iscritto nel Registro Centralizzato Regionale delle Persone giuridiche;

rilevato che, in base all'art. 11, comma 1, dello Statuto della costituenda Fondazione, “il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero massimo di cinque membri, così designati:

- a) un componente dalla Regione con atto deliberativo della Giunta Regionale;
- b) un componente dalla Città di Verbania;
- c) uno individuato, all'unanimità, dal Collegio dei Fondatori. Il componente designato dalla Città di Verbania assume il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione ed il componente designato dalla Regione assume le funzioni di Vice presidente della Fondazione;
- d) un componente designato dall'Assemblea dei Sostenitori, qualora costituita, con le modalità di cui all'art. 9 ovvero due componenti nel caso in cui i membri dell'Assemblea medesima siano in numero superiore a tre”;

considerato che, in virtù dell'art. 8, comma 2, lett. q) del predetto Statuto, il Collegio dei Fondatori “nomina il Presidente e il Vicepresidente della Fondazione, i membri del Consiglio di Amministrazione così come designati ai sensi dell'art. 11”;

precisato che, in forza del medesimo art. 11, comma 2, “I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere requisiti di professionalità e di esperienza in materia di organizzazione e gestione nel settore delle attività culturali o nel campo dell'amministrazione aziendale. (...)”;

dato atto che, ai sensi del comma 3 del richiamato art. 11, “qualora un amministratore venga a cessare dalla carica nel corso del mandato, il Consiglio o, nel caso in cui venga a cessare l'intero Consiglio, il Revisore dei Conti, è tenuto ad informare prontamente i Fondatori per la designazione dei sostituti. Il Consigliere subentrante decade contestualmente alla cessazione dell'incarico dei Consiglieri originariamente nominati”;

rilevato che, in virtù di quanto statuito dall'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del

predetto Statuto, i Consiglieri “restano in carica fino all’approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati per non più di due mandati consecutivi”;

considerato che, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 recante “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti fra la Regione e i soggetti nominati” e s.m.i., dovendosi procedere alla designazione del componente di propria competenza nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima, così come previsto dall’art. 11, comma 2, del predetto Statuto, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 04 del 25.1.2018 l’avviso pubblico per il reperimento delle candidature;

considerato che, entro il termine del 16.2.2018, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute al Settore A2003A della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport corredate della documentazione prevista dall’art. 11 della L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- 1) GALVANI Ettore
- 2) COSTI Roberta;

dato atto che delle due candidature pervenute non è risultata ammissibile dal suddetto Settore quella della Signora Costi Roberta, in forza di quanto statuito dall’art. 12, comma 3, lett. C, del D.Lgs. n. 39/2013;

considerato che, a causa del numero molto esiguo delle candidature pervenute, è stato necessario riaprire nuovamente il termine per un ulteriore reperimento delle stesse, mediante Comunicato del Presidente della Regione Piemonte pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 10 dell’8.3.2018, nel quale è stata indicata, quale data perentoria per la produzione delle medesime istanze, quella del 23.3.2018, con la precisazione che il contenuto del precedente avviso pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale n. 04 del 25.1.2018 sarebbe rimasto interamente invariato;

attestato che, entro il termine del 23.3.2018, data di scadenza individuata dal Comunicato pubblicato sul suddetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è pervenuta al Settore A2003A della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport corredata della documentazione prevista dall’art. 11 della precita L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, la candidatura per la carica di Consigliere di Amministrazione della Signora Fornara Paola;

precisato che le candidature sono state esaminate e valutate, oltre che per la specifica competenza in materia, così come previsto dall’art. 11, comma 2, dello Statuto della Fondazione, sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

appurato che le due candidature, presentate dal predetto Settore rispettivamente dal Signor Galvani Ettore e dalla Signora Fornara Paola e risultate ammissibili, sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del

28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

considerato che le stesse sono state esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, legge regionale 27.12.2012, n. 17 e s.m.i. “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013;
- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190” e s.m.i.;
- decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. “ Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

ritenuto, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, di designare quale componente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania, la Signora Fornara Paola, in ragione delle attività professionali dalla medesima svolte e della specifica esperienza maturata nell’ambito di Associazioni culturali operanti anche nel campo discografico e cinematografico, come si evince dall’accurata analisi dell’ottimo percorso formativo e delle spiccate abilità professionali puntualmente riportati dalla medesima Signora nella propria candidatura;

evidenziato che, in virtù di quanto statuito dall’art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del predetto Statuto, la Signora sopra individuata resta in carica fino all’approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla sua nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e può essere rinominata per non più di due mandati consecutivi;

tenuto conto di quanto, in particolare, stabilito dall’art. 20 del Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39, in ordine all’acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, presentata dagli istanti;

precisato che l’applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”.

Tutto quanto premesso e considerato;

con voti unanimi la Giunta regionale

*delibera*

- di designare la Signora Fornara Paola quale componente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania.

In virtù di quanto statuito dall’art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, dello Statuto della suddetta Fondazione, la Signora sopra individuata resta in carica fino all’approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla sua nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e può essere rinominata per non più di due mandati consecutivi.

L’applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

(omissis)